

Indicazioni operative alla compilazione del Modulo B1 sul Portale MOON (Evento dal 15 al 17 aprile 2025 O.C.D.P.C. 1154 del 15/07/2025)

PUNTO - 1 - Informazioni generali

La data di scadenza di presentazione del Modulo B1 è fissata al 26 ottobre 2025 ore 23:59

IMPORTANTE:

Può essere presentata una sola istanza per ogni unità immobiliare danneggiata.

La richiesta potrà essere salvata in bozza in ogni sua fase e ripresa in un secondo momento.

Prima di iniziare la compilazione dell'istanza è necessario consultare le cause di esclusione riportate nel quadro "Cause di esclusione".

Al fine di velocizzare la compilazione della istanza, è necessario avere a portata di mano i dati catastali completi dell'immobile danneggiato (abitazione e pertinenze). Tali dati sono indispensabili per una corretta identificazione dell'unità immobiliare.

MODALITA DI ACCESSO AL PORTALE MOON

Il Link per l'accesso a Moon è il seguente:

[https://regionepiemonte-moon.csi.it/moonfobl/accesso/gasp_region?
codice_modulo=MOD_B1_EV_APR_25](https://regionepiemonte-moon.csi.it/moonfobl/accesso/gasp_region?codice_modulo=MOD_B1_EV_APR_25)

La domanda potrà essere compilata online anche da un soggetto terzo munito di specifica delega (Mod.D) scaricabile sul link sistema Piemonte. Accedendo al link è possibile scaricare anche le FAQ e le indicazioni operative per la compilazione del Mod.B1.

I Comuni hanno il compito di dare ampia pubblicità delle procedure aperte per il ristoro dei danni ai privati cittadini attraverso i propri canali di comunicazione e di fornire chiarimenti in merito alla compilazione della domanda online.

Il Mod B1 ha una **duplice funzione** :

a) **Domanda** di contributo per **l'immediato sostegno alla popolazione** (D.lgs. 1/2018 art. 25, c.2, lett. c) –

Il contributo per un importo massimo di € 5.000,00 potrà essere concesso **solo se ricorrono contemporaneamente le seguenti condizioni** :

- deve trattarsi di **abitazione principale abituale e continuativa del proprietario o di un terzo**;
Per "abitazione principale, abituale e continuativa" si intende quella in cui alla data dell'evento calamitoso risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale.

Nei casi in cui alla data degli eventi calamitosi la residenza anagrafica e la dimora abituale non coincidessero, permane in capo a chi richiede il contributo l'onere di dimostrare la dimora abituale nell'abitazione.

- l'unità immobiliare deve essere **compromessa nella sua integrità funzionale** ;
Per "Integrità funzionale" si intende che siano garantite gli standard funzionali minimi di abitabilità (es. funzionalità di almeno un servizio igienico).
Non è indispensabile la presenza di ordinanza sindacale o di altra autorità competente per attestare la perdita dell'integrità funzionale di un alloggio. Un'unità immobiliare perde la propria integrità funzionale quando, dopo aver subito dei danni, i suoi requisiti dimensionali e prestazionali non sono più tali da poterla considerare "abitabile" sotto il profilo normativo. Utili, per questo tipo di valutazione, sono gli strumenti canonici sulla base dei quali un tecnico valuta l'agibilità di un'unità immobiliare: regolamento edilizio, regolamento locale di igiene, ecc.

Possono essere oggetto di domanda di contributo per immediato sostegno alla popolazione i ripristini alle aree esterne **esclusivamente** nel caso in cui i danni subiti impediscano il rientro in abitazione, o la fruibilità della stessa. (es. unica strada di accesso, rimozione detriti).

b) **Ricognizione dei danni subiti**, che consente di accedere al futuro eventuale contributo per il ripristino dell'unità abitativa con modalità e tempistiche da stabilirsi con successive ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile e **può riguardare anche le abitazioni non principali**.

I contributi sono destinati a coprire parte delle spese ritenute ammissibili dall'Organo istruttore, debitamente rendicontate con fatture e scontrini parlanti e coerenti con i danni dichiarati.

Non saranno prese in considerazione le spese il cui pagamento è stato effettuato in contanti.

Nella sotto sezione "Istruzioni alla compilazione " è possibile scaricare le indicazioni operative alla compilazione e le FAQ

Nella sottosezione "Modelli di delega" è possibile scaricare i seguenti Modelli di delega:

1. modello D_modello_delega_istanza -telematica;
2. modello B2_delega_comproprietari.doc
3. modello B3_delega_condomini.doc

PUNTO - 2 - informativa privacy

Spuntare la dichiarazione di presa visione dell'informativa.

PUNTO - 3 - Dichiarazione di responsabilità e nesso di causalità con l'evento calamitoso

Spuntare le due caselle obbligatorie per poter proseguire

PUNTO - 4 Dati e attestazioni iniziali

- inserire la **Provincia** di ubicazione dell'abitazione coinvolta dall'evento sfogliando la tendina
- inserire il **Comune** di ubicazione dell'abitazione coinvolta dall'evento sfogliando la tendina
*Se il Comune non ricade nella **perimetrazione** dell'evento calamitoso la domanda non può essere presentata e non si può proseguire*
- inserire la **Tipologia di utilizzo** del fabbricato danneggiato. È possibile scegliere una sola tipologia tra quelle elencate.
- Attestare la compromissione dell'**integrità funzionale** dell'abitazione.

PUNTO - 5 - Sezione 1 - Identificazione del soggetto dichiarante

Il soggetto dichiarante può essere:

- il proprietario dell'unità immobiliare
- il comproprietario dell'unità immobiliare (è richiesta la delega degli altri comproprietari Mod. B2)
- locatario / comodatario / usufruttuario o altro diritto reale di godimento
- l'amministratore condominiale (è richiesta la copia del verbale di assemblea condominiale da produrre successivamente all'inoltro dell'istanza)
- il condomino delegato da altri condomini (è richiesta la delega degli altri condomini Mod. B3)
- il legale rappresentante dell'associazione senza fini di lucro iscritta in appositi registri regionali/nazionali

L'istanza può inoltre essere presentata da un soggetto terzo munito di apposita delega (Mod.D) del proprietario/locatario / comodatario / usufruttuario o altro diritto reale di godimento o del comproprietario che effettuerà l'accesso alla piattaforma Moon mediante Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta d'Identità Elettronica (CIE), oltre che con Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID.

In caso di danni occorsi ad un condominio, per i danni occorsi alle parti comuni dell'edificio condominiale, l'istanza telematica Mod.B1 deve essere presentata dall'amministratore di condominio o dal condomino delegato dagli altri condomini in assenza di amministratore.

Per i danni occorsi alle singole unità immobiliari, ciascun proprietario, o avente titolo, presenta il proprio modulo B1.

In caso di danni occorsi all'edificio sede dell'associazione senza scopo di lucro e di proprietà della stessa (non è ammessa la domanda se l'edificio è di proprietà di un ente pubblico) la domanda deve essere presentata dal legale rappresentate dell'associazione.

Punto 6 - Sezione 2 – Richiesta contributo prime misure di sostegno – importo massimo € 5.000,00

Il contributo potrà essere concesso per un importo massimo di € 5.000,00 se ricorrono contemporaneamente le **due** condizioni:

- 1) deve trattarsi di abitazione principale, abituale e continuativa
- 2) l'unità immobiliare deve essere compromessa nella sua integrità funzionale

Se non si tratta di abitazione principale tale sezione non va compilata e la presente domanda potrà valere come ricognizione dei danni subiti per il riconoscimento di eventuali futuri contributi (**barrare la corrispondente Dichiarazione al Punto 14 - sez.9).**

sotto sezione contributi prime misure di sostegno

Selezionare **SI** per richiedere il contributo per immediato sostegno . In questo caso selezionare una o più tipologie di danno. La dichiarazione di richiesta per l'immediato sostegno sarà riportata al Punto 14 -sez. 9.

Se oltre al contributo per l'immediato sostegno si intende aderire alla ricognizione dei danni **barrare la corrispondente Dichiarazione al Punto 14 – sez.9 .**

Selezionare **NO** nel caso non ricorrano congiuntamente le due condizioni sopra citate (abitazione principale e compromissione dell'integrità funzionale).

In caso venga selezionato **NO** l'istanza potrà valere come ricognizione dei danni subiti e tenuta in considerazione per il riconoscimento di eventuali futuri contributi (**barrare la corrispondente Dichiarazione al Punto 14 - sez.9).**

Punto 7 - Sezione 3 – Descrizione unità immobiliare

Nella presente sezione occorre indicare:

Ubicazione dell'unità immobiliare

Inserire l'indirizzo e i dati catastali dell'unità immobiliare (abitazione/condominio/sede dell'associazione senza fini di lucro), anche nel caso in cui i danni sia localizzati esclusivamente sulle pertinenze o sulle aree esterne.

Coordinate geografiche:

1) Cliccare sul link “ 1) cliccare qui per ricercare la propria unità immobiliare su Google Maps” – Se l'indirizzo precedentemente inserito è corretto e riconosciuto da Google Maps, la mappa evidenzierà la posizione dell'abitazione, altrimenti occorre ricercare manualmente la posizione sulla mappa.

2) cliccare sulla mappa con il **pulsante destro del mouse** nella posizione dell'abitazione danneggiata; cliccare quindi con il **pulsante sinistro del mouse** sulle coordinate per copiarle.

3) copiare le coordinate all'interno della casella “coordinate”

In ogni caso successivamente all'inserimento delle coordinate è consigliato il controllo cliccando su Visualizza su Google Maps per la verifica della corretta posizione dell'abitazione.

Composizione dell'immobile (tranne per le parti comuni condominiali)

Specificare la composizione dell'immobile: solo unità principale/unità principale e pertinenze

Se vi sono pertinenze si aprirà una sezione dove indicare i dati della/e pertinenza/e.

Specificare se le pertinenze sono nello stesso edificio o comunque strutturalmente connesse all'abitazione (se il danno è relativo solo alla pertinenza **non collegata strutturalmente all'abitazione la domanda non può essere presentata) .**

Punto 8- Sezione 4 – Stato dell'unità immobiliare

1) la dichiarazione è spuntata in quanto già stata resa nella sezione 2

2) dichiarare se l'unità immobiliare è stata:

- dichiarata inagibile
- danneggiata
- ripristinata a seguito dell'evento calamitoso
- distrutta

• Per “dichiarata inagibile” si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai Vigili del Fuoco.

• Per “ripristinata” si intende un'abitazione danneggiata a seguito degli eventi, nella quale il proprietario o un altro soggetto titolato abbia provveduto ad eseguire i lavori per il ripristino della integrità funzionale della stessa.

• Per “distrutta” si intende una abitazione che non può essere ripristinata e che deve essere demolita (non è compatibile con la condizione di danneggiata o ripristinata)

E' possibile spuntare una o più opzioni tra :

- dichiarata inagibile
- danneggiata
- ripristinata a seguito dell'evento calamitoso

Se l'unità immobiliare è “distrutta” non è possibile barrare altre opzioni.

3) Dichiarare se l'unità immobiliare è stata “evacuata”

In caso di evacuazione occorre indicare :

- la data di inizio
- la data di termine
- gli estremi del provvedimento di sgombero (se esistente)
- gli estremi del provvedimento di revoca (se esistente)

e la sistemazione alloggiativa alternativa :

- a spese proprie
- a spese dell'Amministrazione Comunale o altro Ente
- tramite Contributo per l'Autonoma Sistemazione (CAS)

Punto 9 - Sezione 5 – Descrizione dei danni

Riportare una dettagliata descrizione dei danni all'unità immobiliare e alle relative pertinenze, dei beni mobili e dei vani catastali principali interessati dall'evento calamitoso.

Punto 10 - Sezione 6 – Esclusioni

In questa sezione vengono elencate le cause di esclusione, già evidenziate nella sezione informazioni, al fine della sottoscrizione della dichiarazione che i danni non rientrano tra le tipologie escluse.

Punto 11 e 12 -Sezione 7 – Quantificazione della Spesa

- Tutti gli importi dovranno essere indicati in euro e con IVA compresa
- La spesa sostenuta deve essere inferiore o uguale alla spesa stimata
- La mancata indicazione degli importi nelle tabelle 1 e 2, che comporti una spesa stimata uguale a zero, determinerà l'inefficacia dell'istanza presentata e l'impossibilità di erogazione del contributo.

Nelle Tab. 1 e Tab. 2 riportare dettagliatamente le somme stimate/sostenute, **Iva compresa**, tenendo conto delle specificazioni di cui sopra.

Esempio:

Spesa stimata 1.000,00 € di cui sostenuta ~~1.500,00 €~~ (il caso non può sussistere)

Spesa stimata 1.000,00 € di cui sostenuta 500,00 €

Le spese stimate comprendono anche le spese già sostenute!!!

Tab. 3

Le somme indicate sono relative unicamente alla quantificazione dei costi in caso di abitazioni distrutte da ricostruire in sito o in altro sito (da delocalizzare) e sono valide per la sola ricognizione dei danni.

Punto 13- Sezione 8 – Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità e ulteriori danni

Selezionare le dichiarazioni che ricorrono.

Punto 14- Sezione 9 – Dichiarazioni

Si tenga presente che:

- La **prima casella deve essere spuntata PER ACCEDERE** al futuro contributo per il ripristino dell'unità abitativa di cui al D.lgs. 1/2018 art. 25, c.2, lett. e).
- La **seconda casella risulta già spuntata** al fine della richiesta di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione sulla base delle dichiarazioni precedenti presenti nella sez.2.
Occorre obbligatoriamente inserire l'importo presunto per ripristinare l'integrità funzionale dell'abitazione che non deve essere maggiore di euro 5.000,00 e che deve essere coerente con gli importi inseriti nelle tabelle 1 e 2 della sezione 7.

La **RINUNCIA** al contributo per l'autonoma sistemazione (CAS) è da intendersi come dichiarazione di non sovrapposizione, ovvero il contributo per immediato sostegno alla popolazione e il contributo per autonoma sistemazione (CAS) non possono sovrapporsi nel medesimo periodo.

Un cittadino che fino alla data x abbia percepito il CAS, dopo aver eseguito interventi funzionali al rientro nella propria abitazione principale, abituale e continuativa, con riferimento ai quali faccia domanda di immediato sostegno alla popolazione, non potrà più continuare a percepire il CAS.

Punto 15 - Documentazione da allegare al Modulo B1

- Nel caso di abitazioni in comproprietà : **Mod. B2** – Delega Comproprietari
- Nel caso di danni a parti comuni di condominiali qualora l'istanza sia presentata da un condomino delegato dagli altri condomini (**condominio privo di amministratore**): **Mod. B3** – Delega Condomini
- Nel caso in cui l'istanza è compilata da un terzo : **Mod. D**-Delega ad inoltrare istanza telematica

I modelli in versione editabile sono scaricabili all'interno della sezione Eventi meteorologici dal 15-17 Aprile 2025 Modulistica (Modulistica privati) sul sito web al seguente link <https://www.servizi.piemonte.it/srv/oopp-opere-pubbliche/ordinanze-commissariali-alluvioni-calamita-naturali.shtml>

Documentazione da presentare nelle fasi successive:

- **eventuale documentazione fotografica;**
- **per le istanze presentate dall'amministratore di condominio:** copia della delibera dell'assemblea condominiale che lo autorizza a presentare l'istanza, commissionare i lavori e riscuotere il contributo;
- **per le istanze presentate dal locatario / comodatario / usufruttuario o altro diritto reale di godimento:** autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili;
- **in caso di rimborsi assicurativi:** perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria.

E' indispensabile che il richiedente conservi tutta la documentazione fotografica, tecnica e contabile riguardante i danni subiti e gli interventi di ripristino, perché sarà necessario presentarla in una fase successiva per il riconoscimento del contributo.